



**Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri
della Provincia di Forlì-Cesena**

Consiglio Direttivo:

Presidente:

Dott. Gaudio Michele

Vice Presidente:

Dott. Pascucci Gian Galeazzo

Segretario:

Dott.ssa Zambelli Liliana

Tesoriere:

Dott. Balistreri Fabio

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott. Castellani Umberto
Dott. Castellini Angelo
Dott. Costantini Matteo
Dott. De Vito Andrea
Dott. Forgiarini Alberto
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott. Paganelli Paolo
Dott.ssa Pasini Veronica
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Simoni Claudio
Dott. Vergoni Gilberto

**Commissione Albo
Odontoiatri:**

Presidente:

Dott. Paganelli Paolo

Segretario:

Dott. D'Arcangelo Domenico

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott.ssa Giulianini Benedetta
Dott.ssa Vicchi Melania

NOTIZIARIO n. 18

OMCeO Forlì-Cesena

ORARI SEGRETERIA ORDINE

martedì: dal lunedì al venerdì ore 9.00 -14.00

pomeriggio: martedì – giovedì ore 15.30 - 18.30

sabato chiuso

CONTATTI

tel. e fax 054327157

sito internet: www.ordinemedicfc.it

e mail: info@ordinemedicfc.it segreteria.fc@pec.omceo.it

**Avviso Pubblico per la raccolta di disponibilità di professionisti per
l'eventuale instaurazione di rapporti di lavoro autonomo con laureati in
Medicina e Chirurgia per attività a supporto delle UU.OO. di Pronto
Soccorso Medicina d'Urgenza e punti di primo intervento dell'Azienda
USL della Romagna**

[Leggi il bando](#)

[Scarica il modello di domanda](#)

**Collegio
dei Revisori dei Conti:**

Presidente:

Dott. Fabbroni Giovanni

Revisori:

Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Possanzini Paola

Revisore supplente:

Dott.ssa Zanetti Daniela

**Commissione ENPAM per
accertamenti di Invalidità**

Presidente:

Dott. Tonini Maurizio

Dott. Nigro Giampiero
Dott. Verità Giancarlo

**Commissione Giovani
Medici**

Coordinatore:

Dott. Gardini Marco

Dott. Biserni Giovanni
Battista

Dott.ssa Casadei Laura
Dott. Farolfi Alberto
Dott. Gobbi Riccardo
Dott. Limarzi Francesco
Dott.ssa Moschini Selene
Dott. Natali Simone
Dott.ssa Pavesi Alessandra
Dott.ssa Turci Ylenia

**Commissione
Aggiornamento
Professionale**

Coordinatore:

Dott. De Vito Andrea

Dott. Amadei Enrico Maria
Dott. Costantini Matteo
Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott.ssa Pieri Federica
Dott. Simoni Claudio
Dott.ssa Sirri Sabrina
Dott.ssa Vaienti Francesca
Dott. Verdi Carlo
Dott. Vergoni Gilberto

PROCEDURA OBBLIGATORIA PER LA PARTECIPAZIONE A “LE SERATE DELL’ORDINE”

Dal 15 marzo, a seguito delle nuove disposizioni trasmesse dall’Ausl Romagna, Provider per quest’Ordine per il rilascio dei crediti ECM, **per la partecipazione e il riconoscimento dei crediti ECM** de “Le Serate dell’Ordine” sarà **OBBLIGATORIO**:

- **effettuare l’iscrizione online**, seguendo le istruzioni sotto indicate;
- **compilare** dal giorno successivo all’evento, il Questionario di Gradimento On Line.

[CONTINUA](#)

SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA

Sul sito internet dell’Ordine è possibile consultare la rassegna stampa giornaliera dei quotidiani locali che scrivono sul mondo della medicina.

Per consultare la rassegna stampa [cliccare qui](#)

BIBLIOTECA DELL’ORDINE: CONSEGNATE UNA COPIA DELLE VOSTRE PUBBLICAZIONI

Il Gruppo Culturale dell’Ordine dei Medici, nel suo intento istituzionale di promuovere la dimensione culturale della nostra professione, invita i colleghi che hanno già pubblicato libri di farne pervenire almeno una copia alla segreteria dell’Ordine per poter attivare una sorta di biblioteca interna ad uso e consumo di ognuno di noi.

Dott. Michele Gaudio, Presidente OMCeO FC

Dott. Omero Giorgi, Coordinatore Gruppo Culturale OMCeO FC

ENPAM: SERVIZIO DI VIDEO CONSULENZA

L’Enpam ha lanciato un servizio di video-consulenza previdenziale dedicato ai suoi iscritti. La Fondazione mette a disposizione un nuovo strumento audio-video attraverso cui rivolgere direttamente ai funzionari dell’Ente domande specifiche o richieste di chiarimenti. Grazie alla videoconferenza, ogni iscritto avrà la possibilità di trovarsi faccia a faccia con il suo consulente previdenziale semplicemente recandosi nella sede del suo Ordine nella data e all’ora stabilita.

Al momento della prenotazione da fare presso il proprio Ordine, è consigliabile che l’iscritto precisi l’argomento dei chiarimenti richiesti. Questo permetterà ai funzionari dell’Enpam di arrivare in videoconferenza preparati nel miglior modo possibile sulla posizione del medico o dell’odontoiatra che incontreranno.

IL SERVIZIO È DISPONIBILE SOLO SU PRENOTAZIONE.

Commissione Comunicazione ed Informazione

Coordinatore:
Dott. Pascucci Gian Galeazzo

Dott. Costantini Matteo
Dott. Fabbroni Giovanni
Dott. Lucchi Leonardo

Commissione Ambiente e Salute

Coordinatore:
Dott. Ridolfi Ruggero

Dott. Bartolini Federico
Dott.ssa Gentilini Patrizia
Dott. Milandri Massimo
Dott. Pascucci Gian Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Ruffilli Corrado
Dott. Timoncini Giuseppe
Dott. Tolomei Pierdomenico

Commissione Cure Palliative e Terapia del Dolore

Coordinatore:
Dott. Maltoni Marco Cesare

Dott. Bertellini Celestino
Claudio
Dott. Balistreri Fabio
Dott. Biasini Augusto
Dott. Castellini Angelo
Dott.ssa Iervese Tiziana
Dott. Musetti Giovanni
Dott. Piraccini Emanuele
Dott.ssa Pittureri Cristina
Dott. Pivi Fabio
Dott. Valletta Enrico
Dott.ssa Venturi Valentina

Commissione per le Medicine Non Convenzionali

Coordinatore:
Dott. Tolomei Pierdomenico

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Bravi Matteo
Dott. La Torre Natale
Dott. Milandri massimo
Dott.ssa Piastrelloni
Margherita
Dott. Roberti Di Sarsina Paolo
Dott. Selli Arrigo

APP DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLÌ-CESENA

E' scaricabile sia su piattaforma Android che IOS la nostra nuova APP.
Oltre a replicare gran parte delle informazioni contenute nel sito, consente di raggiungere direttamente i nostri colleghi con un sistema di notifiche PUSH attivabili per argomento nelle impostazioni dell'applicazione.
Un ulteriore potente strumento per arrivare ai nostri iscritti informazioni su eventi, ECM, annunci, avvisi, bandi di concorso, NEWS, Corsi FAD ed ovviamente anche il nostro notiziario e bollettino.

SERVIZIO DI CONSULENZA FISCALE

In considerazione delle recenti novità in campo fiscale, al fine di fornire un ulteriore ausilio ai propri iscritti, la Consulente Fiscale di questo Ordine nella persona della Rag. Alessandri Giunchi A. Montserrat (iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì-Cesena) si rende disponibile, previo appuntamento e pagamento a carico dell'iscritto, per consulenza fiscale, generale e tributaria allo scopo di chiarire dubbi e incertezze negli adempimenti contabili ed extracontabili.
Per fissare l'appuntamento contattare lo Studio Giunchi allo 0543.32769

Costo per singola seduta:
€. 50,00 (comprensivo di cassa prev.za e iva) se non titolari di Partita IVA
€. 42,12 se titolari di Partita IVA (50,00 – ritenuta d'acconto di €.7,88 che l'iscritto dovrà versare il mese successivo al pagamento della prestazione).

CONVENZIONI STIPULATE DALL'ORDINE CON ESERCIZI COMMERCIALI

Si comunica che l'Ordine sta stipulando diverse convenzioni con esercizi commerciali della Provincia. Dietro presentazione della tessera di iscrizione all'Ordine saranno praticati agevolazioni e sconti come indicato. Per vedere gli esercizi già convenzionati basta andare nel sito internet dell'Ordine sezione CONVENZIONI, oppure [cliccare qui](#)

L'elenco è in costante aggiornamento.

Corsi, Congressi, Eventi

OMCeO FC

**Il bambino in Pronto Soccorso: come trattiamo il dolore?
L'esperienza dei medici e degli infermieri di Forlì e di Cesena**

Forlì, 8 novembre 2018

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano

REGISTRAZIONE ONLINE OBBLIGATORIA

([CLICCARE QUI](#))

[programma](#)

**Commissione Pubblicità
Sanitaria**

Coordinatore:
Dott. Paganelli Paolo

Dott. Di Lauro Maurizio
Dott. Milandri Massimo
Dott.ssa Zanetti Daniela

**Gruppo di lavoro
Biologia ad indirizzo
biomedico**

Coordinatore:
Dott.ssa Zambelli Liliana

Dott. Balistreri Fabio
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Milandri Massimo
Dott.ssa Possanzini Paola
Dott. Vergoni Gilberto

**Osservatorio Pari
Opportunità e Medicina di
Genere**

Coordinatore:
Dott.ssa Zambelli Liliana

Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott.ssa Pasini Veronica
Dott.ssa Possanzini Paola
Dott.ssa Sammaciccia
Angelina
Dott.ssa Valbonesi Sara
Dott.ssa Verdecchia Cristina
Dott.ssa Zanetti Daniela

Gruppo Culturale

Coordinatore:
Dott. Giorgi Omero

Dott. Borroni Ferdinando
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Mazzoni Edmondo
Dott. Milandri Massimo
Dott. Vergoni Gilberto

OMCeO FC

Endocardite infettiva: profilassi, diagnosi e terapia

Forlì, 22 novembre 2018

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano

REGISTRAZIONE ONLINE OBBLIGATORIA

([CLICCARE QUI](#))

[programma](#)

OMCeO FC

**Il trattamento conservativo delle cisti dentigere dei mascellari e il
recupero dei denti inclusi**

Forlì, 6 dicembre 2018

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano

REGISTRAZIONE ONLINE OBBLIGATORIA

([CLICCARE QUI](#))

[programma](#)

Patrocini Ordine

Nascere. Storia della medicina, antropologia e medicina a confronto

Forlì, 10 novembre 2018

Palazzo Romagnoli

[bozza programma](#)

I lunedì oftalmologi di Area Vasta Romagna

**Novità in chirurgia vitreoretinica e gestione delle maculopatie
essudative**

Rimini, 26 novembre 2018

Centro Congressi SGR, Via G. Chiabrera, 34 D

[programma](#)

Fondazione Cardiologica Sacco

**Intestino madre di tutte le malattie.
Gastroenterologia e Medicina Biologica**

Forlì, 15 dicembre 2018

Hotel Globus City, Via Traiano Imperatore 4

[locandina](#)

ENPAM

Pensione anticipata per la dentista. I chiarimenti di ENPAM anche in tema di studio associato

(da Odontoiatria33) Una dentista di 64 anni può andare in pensione anticipata nel 2019 e se è socia in uno studio associato come si deve comportare? La domanda è stata posta al sito dell'ENPAM da una iscritta alla Quota B che nel 1992 ha aperto con il marito uno studio associato e ha riscattato interamente gli anni di laurea nel 2017.

[Continua](#)

ENPAM vs Report. "Ecco quanto rendono davvero i nostri investimenti" la replica alla trasmissione

(da Odontoiatria33) Lunedì sera Report, la trasmissione d'inchiesta di Rai Tre [ha trasmesso un servizio](#) dal titolo "Le mani sulle pensioni dei medici", partendo dalle rivelazioni del dott. Franco Picchi, odontoiatra toscano, su alcuni investimenti immobiliari che l'ENPAM avrebbe svolto su immobili del Gruppo Parnasi (al quale Report stava dedicando una inchiesta), evidenziando le perdite.

[Continua](#)

L'Enpam è ultima in classifica

(da www.enpam.it) A volte essere poco concentrati è sinonimo di sicurezza. La Covip, l'autorità che vigila sul sistema pensionistico italiano, ha certificato che l'Enpam ha l'indice di concentrazione del portafoglio più basso tra tutte le Casse dei professionisti. Detto in altri termini, la strategia di investimenti attuata dal Consiglio di amministrazione della Fondazione ha diversificato gli investimenti patrimoniali meglio di tutti, a salvaguardia delle pensioni di medici e dentisti.

[Continua](#)

Più di 100mila medici pagano contributi occulti

(da www.enpam.it) Occhio non vede, tasca non duole. Gli oltre 100mila medici dipendenti italiani pagano all'Inps contributi previdenziali ben più alti di quanto le buste paga lasciano intravedere.

[Continua](#)

Quanto pagano gli altri professionisti

(da www.enpam.it) Anche quest'anno l'esistenza dell'obbligo contributivo Enpam ha permesso ai medici e agli odontoiatri di pagare contributi più bassi rispetto a quelli che sarebbero stati chiesti dallo Stato. In Italia vige infatti il principio per cui tutti i redditi da lavoro devono essere assoggettati a contribuzione previdenziale. Se non avessero una Cassa professionale, i medici e i dentisti non sarebbero esonerati dal pagare, ma dovrebbero versare obbligatoriamente i contributi alla gestione separata Inps, che ai liberi professionisti riserva un'aliquota del 25,72 per cento (ben più alta di quella dell'Enpam). Per quanto riguarda le altre categorie che hanno una propria Cassa previdenziale la situazione è variegata. In ambito sanitario si va dal 16 per cento dei veterinari al 20 per cento degli infermieri, passando per il 19 per cento dei biologi. Gli psicologi hanno un minimo del 12 per cento che, a scelta dell'interessato, può salire al 22 per cento. Guardando ad altri settori troviamo i commercialisti con il 16 per cento e 18,5 per cento per avvocati e gli ingegneri e architetti.

Aggiornamento

Nuovo corso FAD: Violenza operatori sanitari

[Leggi il comunicato](#)

Vaccino antinfluenzale, lo fanno 3 operatori sanitari su 10

(da Enpam.it) Dal 15 ottobre è ripartita la campagna di vaccinazione contro l'influenza. I medici e il personale sanitario sono fra le categorie a cui il ministero della Salute raccomanda l'immunizzazione, da quest'anno gratuita anche per i donatori di sangue. Nonostante ciò, nell'ultima stagione rilevata (2016-17) sono stati meno di 3 su 10 (28 per cento) gli operatori sanitari che si sono vaccinati. È quanto è emerso da una recente indagine condotta su circa 4mila operatori sanitari dalla Simpios (Società italiana multidisciplinare per la prevenzione delle infezioni delle organizzazioni sanitarie) in collaborazione con l'Università di Pisa. Si tratta di un risultato "che è in linea con i dati che mediamente si riportano negli ospedali italiani" dice Pier Luigi Lopalco, professore di Igiene e Medicina preventiva all'Università di Pisa. "Negli ospedali – prosegue – le coperture variano dal 10 per cento fino ad un 25-30 per cento dei più virtuosi, cioè di quelli che mettono in atto sistemi più pressanti, come la vaccinazione nei reparti". Analizzando i dati si nota che la percentuale di vaccinati aumenta con l'età ed è maggiore fra i medici rispetto agli infermieri e agli altri operatori. "La percezione del rischio di trasmettere l'influenza ai propri pazienti è più alta rispetto a infermieri e operatori sociosanitari, che invece sono quelli più ad alto rischio di trasmissione vista la loro maggiore prossimità e numero di contatti con i pazienti". Per cercare di rimediare, nell'ultima circolare del ministero della Salute sull'influenza nella stagione 2018-19 "viene raccomandato l'avvio tempestivo della vaccinazione agli operatori sanitari che hanno contatto diretto con i pazienti a più alto rischio di acquisizione/trasmissione dell'infezione influenzale". "Non credo che si possa avviare un discorso di obbligo a livello nazionale e regionale – conclude però Lopalco – forse non sarebbe neanche giusto farlo. Con operazioni di offerta attiva, informazione e convincimento si possono ritenere risultati maggiori".

Certificati in nero, denunciati 2 medici; evasi 570 mila euro

(da AGI) Rilasciavano certificati medici per attività sportiva agonistica senza emettere la ricevuta fiscale. In questo modo due medici con studio a Ciré e Lanzo Torinese hanno evaso oltre 570mila euro. La Guardia di finanza ha denunciato entrambi per i reati fiscali. Per uno dei due medici, inoltre, è scattata la denuncia alla Procura di Ivrea, in quanto in fase di indagine è emerso che utilizzava fatture per operazioni inesistenti, emesse da un altro studio medico di Trofarello. In particolare, il medico avrebbe stipulato con lo studio compiacente un finto contratto di noleggio di attrezzatura a prezzi esorbitanti, così da "gonfiare" i costi e quindi pagare meno tasse.

Gotta? Più dell'alimentazione sembra colpa della genetica

(da M.D.Digital) La dieta è sostanzialmente meno importante della genetica nello sviluppo di una elevata uricemia, che spesso precede la comparsa della gotta. La convinzione largamente diffusa che la malattia sia causata principalmente dalla dieta non è infatti supportata dai nuovi dati pubblicati sul 'British Medical Journal', che suggeriscono che la dieta è sostanzialmente meno importante della genetica. La malattia articolare, caratterizzata da dolore e gonfiore estremi delle articolazioni, è più comune negli uomini di età pari o superiore a 40 anni ed è, appunto, causata da un eccesso di acido urico nel sangue con produzione di cristalli che si accumulano intorno alle articolazioni. [Continua](#)

I sintomi della demenza raggiungono il picco in inverno e in primavera

(da Fimmg.org) Gli adulti affetti da Alzheimer o altre forme di demenza hanno migliori capacità cognitive nella tarda estate e all'inizio dell'autunno, rispetto all'inverno e alla primavera, secondo un nuovo studio pubblicato su 'PLOS Medicine' da Andrew Lim e coll., del Sunnybrook Health Sciences Center dell'Università di Toronto, Canada. I ricercatori hanno notato l'esistenza di pochi studi riguardanti l'associazione tra stagione e attività cognitiva negli anziani. In questo lavoro, sono stati analizzati 3.353 soggetti, arruolati in tre diversi studi di coorte negli Stati Uniti, in Canada e in Francia. I partecipanti sono stati sottoposti a test neuropsicologici e a esami approfonditi per la malattia di Alzheimer e si è scoperto che l'attività cognitiva media era più alta in estate e autunno rispetto a inverno e primavera: quest'osservazione era equivalente, in effetti cognitivi, a 4,8 anni di differenza nel declino correlato all'età. Inoltre, le probabilità di soddisfare i criteri diagnostici per lieve danno cognitivo o demenza erano più elevate in inverno e in primavera (rapporto di probabilità 1,31, IC 95%: 1,10-1,57) rispetto all'estate o all'autunno. L'associazione tra stagione e funzione cognitiva è rimasta significativa anche quando i dati sono stati controllati per potenziali fattori confondenti, come depressione, sonno, attività fisica e stato tiroideo. Infine, un'associazione con la stagionalità è stata osservata anche nei livelli proteici e genetici correlati al morbo di Alzheimer, nel liquido cerebrospinale e nel cervello. Tuttavia, lo studio è stato limitato dal fatto che ogni partecipante è stato valutato solo una volta l'anno e ha incluso solo dati su individui provenienti dalle regioni temperate dell'emisfero settentrionale e non dall'emisfero meridionale o dalle regioni equatoriali.

(Andrew SP Lim et al. PLOS Medicine, 2018; 15 (9): e1002647.)

Lettera aperta del Presidente Anelli a Beppe Grillo

Così, in una lettera aperta, il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Filippo **Anelli**, risponde a Beppe **Grillo** che, ieri sera al Circo Massimo, chiudendo la kermesse "Italia a 5 Stelle", e rivolgendosi al Ministro della Salute Giulia Grillo, ha affermato, scandendo le parole su una base musicale: "Ah che compito straordinario che hai, Grillo. Convincere la gente a non andare in sovradiagnosi. Metà delle tac sono inutili, metà dei raggi sono inutili, così come la metà delle analisi del sangue che si fanno. Siamo tutti in sovradiagnosi. Noi andiamo dal medico che è ormai un agente di turismo, e ti manda da quello e da quell'altro in una spirale di esami fino a che alla fine qualcosina te la trovano. Un uomo vecchio nell'ultimo anno della sua vita costa in farmaci quanto tutta la sua esistenza. Dio mio che compito straordinario che hai". Leggi l'articolo completo al [LINK](https://portale.fnomceo.it/lettera-aperta-del-presidente-anelli-a-beppe-grillo/)

<https://portale.fnomceo.it/lettera-aperta-del-presidente-anelli-a-beppe-grillo/>

Il dentista deve informare il paziente della necessità di una particolare igiene orale

(da Doctor33) E' onere del sanitario, che ha eseguito un trattamento di riabilitazione funzionale dell'apparato masticatorio, provare di aver fornito alla paziente tutte le informazioni necessarie per assicurare una corretta igiene orale, non limitata alla ordinaria pulizia dei denti e della bocca con lo spazzolino ed il filo interdentale, ma estesa all'utilizzo di ulteriori presidi meccanici e chimici. Nel caso di specie, tale prova non è stata fornita, mancando qualsiasi prescrizione sul punto nella cartella redatta dal dentista e nel modulo di consenso informato sottoscritto dalla paziente ed altri concreti elementi atti a provare che la paziente fosse stata aliunde adeguatamente informata, informazione tanto più necessaria a fronte della riconosciuta scarsa propensione della stessa alla cura dell'apparato masticatorio. (avv. ennio grassini -

www.dirittosanitario.net)

Codice E sui certificati di malattia: le visite non sono esonerate

(da DottNet L'Inps fa chiarezza sul codice E da apporre sui certificati medici per assenza dal lavoro per malattia. Innanzitutto l'Ente precisa che il codice E non prevede l'esonero dalle visite mediche di controllo domiciliari. Da tempo molti lavoratori stanno chiedendo ai loro medici di aggiungere il codice "E" nei certificati per malattia pensando così di non essere soggetti al controllo del medico fiscale. Come, invece, si legge sul sito Inps le norme non prevedono

l'esonero dal controllo, ma solo dalla reperibilità: questo significa che il controllo concordato è sempre possibile, come ben esplicitato nella circolare Inps del 7 giugno 2016, la numero 95. (vedi <https://www.dottnet.it/file/95042/circolare-inps/>). In secondo luogo, il medico curante certificatore può applicare solo ed esclusivamente le "agevolazioni", previste dai vigenti decreti quali uniche situazioni che escludono dall'obbligo di rispettare le fasce di reperibilità.

[Continua](#)

I medici non 'amano' i vaccini, solo 15% si immunizza

(da AdnKronos Salute) Il focolaio di morbillo a Trieste, con alcuni medici contagiati, ha fatto scattare l'allarme rilanciando la necessità delle vaccinazioni anche tra gli operatori sanitari, i cui tassi in Italia sono bassi come aveva fatto notare alcuni giorni fa Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità (Iss): "Mancano le vaccinazioni non solo ai bambini, ma anche agli adulti e agli anziani. Perfino i dottori, che sono vaccinati solo al 15%, e questo è grave, in altri Paesi non potrebbero neanche lavorare".[Continua](#)

La cannabis ha effetti più devastanti dell'alcol sugli adolescenti

(da DottNet) La marijuana avrebbe effetti peggiori dell'alcol e di più lunga durata sul cervello degli adolescenti. Lo dice uno studio pubblicato sull' 'American Journal of Psychiatry' che illustra i test cognitivi effettuati dai giovani, inclusi test mnemonici, di ragionamento intuitivo, analitico, di memoria a breve e lungo termine, di capacità di controllo. Lo studio è stato condotto a Montreal su oltre 3.800 ragazzi di 31 scuole, tutti tredicenni all'inizio dei test. I teen-ager sono stati seguiti per quattro anni, durante i quali hanno riportato il loro uso di alcol e marijuana (un accordo scritto vincolava i ricercatori alla riservatezza, anche con i loro genitori) ed hanno ripetutamente fatto test cognitivi. Nonostante entrambe le sostanze abbiano mostrato di danneggiare lo sviluppo cerebrale dei ragazzi, la cannabis ha evidenziato danni più pronunciati e di lungo termine. Lo studio ha concluso che la marijuana ha un effetto più profondo e di lunga durata dell'alcol nel danneggiare le funzioni logiche, di ragionamento, di memoria e in tutti i campi testati. Questi danni sono stati osservati anche dopo che i teen-ager hanno smesso di usare cannabis. "Possiamo concludere che la cannabis causa deficit cognitivi e uno sviluppo ritardato del ragionamento negli adolescenti", ha detto l'autrice della ricerca, Patricia Conrad, professore di psichiatria della università di Montreal.

Prevenire i fenomeni di sovra-diagnosi e sovra-trattamento

(da M.D.Digital) L'estensione delle definizioni di malattia se da un lato può determinare benefici per i pazienti che possono accedere a trattamenti efficaci, dall'altro rappresenta uno dei driver principali della sovra-diagnosi (overdiagnosis), una vera e propria epidemia del 21esimo secolo che in Italia gode ancora di scarsa attenzione. Infatti, la modifica delle soglie di malattia, insieme alla disponibilità e all'uso esteso e spesso inappropriato di tecnologie diagnostiche sempre più sensibili, finiscono per etichettare come malate persone il cui stadio di malattia è troppo precoce, molto lieve e/o non evolutivo.

[Continua](#)

Lavorare in piedi fa bene alla salute e non solo...

(da M.D.Digital) Le postazioni di lavoro che consentono di stare in piedi per lavorare a computer riducono il tempo giornaliero che si trascorre seduti e sembrano avere un impatto positivo sulla salute, oltre che migliorare le prestazioni lavorative. È risaputo che una sedentarietà eccessiva si correla a un aumentato rischio di malattie croniche (diabete di tipo 2, malattie cardiache e alcuni tipi di tumore) e di mortalità; ha dimostrato inoltre di esercitare effetti deleteri correlabili all'attività lavorativa, soprattutto in relazione al fenomeno del presentismo.

[Continua](#)

Zucchero nelle sigarette, fa male e pochi sanno che c'è

(da Quotidiano Sanità e *Reuters Health*) Solo pochissimi fumatori sanno che le sigarette contengono zucchero e che lo zucchero aumenta le tossine nel fumo di sigaretta. "Le sigarette contengono zuccheri naturali e aggiunti per ridurre l'asperità del fumo, facilitandone l'inalazione. Questo aumenta anche la quantità di sostanze chimiche dannose presenti nel fumo e il potenziale di dipendenza", dice Andrew Seidenberg, della University of Nord Carolina, autore principale dello studio che ha fatto emergere questa evidenza.

Lo studio Seidenberg e colleghi hanno coinvolto 4.350 adulti fumatori di sigarette, reclutandoli attraverso Amazon Mechanical Turk, per partecipare a un esperimento online sulla pubblicità di sigarette elettroniche. Alla fine dell'esperimento, gli intervistati hanno risposto a domande sulla presenza di zucchero aggiunto nelle sigarette e sulla consapevolezza che la presenza dello zucchero fosse ulteriormente dannosa per la salute. I ricercatori hanno scoperto che il 5,5% degli intervistati sapeva che le sigarette contengono solo il 3,8% era a conoscenza del fatto che la presenza dello zucchero aumentasse le tossine nel fumo. "Siamo rimasti davvero sorpresi dal fatto che quasi tutti i fumatori intervistati non sapessero che lo zucchero viene aggiunto alle loro sigarette. Il rischio non può essere nascosto", aggiunge Seidenberg.

La vitamina D negli adulti non previene le fratture e le cadute

(da DottNet) La vitamina D negli adulti non previene le fratture e le cadute e non migliora la densità ossea, quindi le linee guida correnti che ne raccomandano l'uso specie per la popolazione anziana più a rischio di osteoporosi andrebbero cambiate. È il verdetto di un maxi-studio pubblicato sulla rivista 'The Lancet Diabetes & Endocrinology'. "Le linee guida in vigore andrebbero cambiate per riflettere questi risultati - sottolinea l'autore dello studio Mark Bolland della University of Auckland, in Nuova Zelanda. Data la robustezza delle evidenze oggi a disposizione, crediamo inoltre che non sia più giustificabile condurre ulteriori trial clinici sulla vitamina D alla ricerca di effetti positivi sull'apparato muscolo-scheletrico". Gli esperti hanno riesaminato una vastissima mole di dati relativi a ben 81 sperimentazioni cliniche pubblicate sull'integrazione di vitamina D sia a dosi basse sia alte. A nessuna dose la vitamina D è risultata protettiva contro fratture (di tutti i tipi, fratture d'anca o vertebrali etc), cadute e per remineralizzare le ossa. Le linee guida cliniche, ribadiscono gli autori in conclusione, che continuano a raccomandare l'uso di integratori di vitamina D per la salute delle ossa dovrebbero essere aggiornate e riflettere le migliori evidenze scientifiche oggi disponibili.

Idroclorotiazide. L'allerta del Ministero della Salute: "Rischio di carcinoma a cellule basali e carcinoma a cellule squamose"

(da Quotidiano Sanità) Il Ministero della Salute, in una nota concordata con le autorità regolatorie europee, relativa ai medicinali contenenti idroclorotiazide (HCTZ), ampiamente utilizzati per il trattamento dell'ipertensione, fornisce informazioni sul rischio di tumore cutaneo non melanoma (carcinoma a cellule basali, carcinoma a cellule squamose) correlato all'esposizione a dosi cumulative crescenti di HCTZ. I pazienti che assumono HCTZ, da sola o in associazione con altri farmaci, devono essere informati del rischio di tumori cutanei non melanoma e devono essere avvisati di controllare regolarmente la loro cute per identificare eventuali nuove lesioni o modifiche di quelle esistenti e a segnalare al medico ogni lesione cutanea sospetta. I pazienti devono anche essere avvertiti di limitare l'esposizione alla luce solare e ai raggi UV e utilizzare una protezione adeguata quando esposti alla luce solare e ai raggi UV, per ridurre al minimo il rischio di cancro della pelle. L'uso di HCTZ deve essere attentamente valutato in pazienti che hanno avuto un precedente tumore della cute.